

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA****ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 55 - bis, che attribuisce all' UPD la competenza in ordine allo svolgimento di tutte le fasi del procedimento disciplinare e all'irrogazione delle sanzioni e delle misure cautelari, ad eccezione del rimprovero verbale;
- VISTO** il D.P.R. 16/04/2013, n.62, che approva il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO** il codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;
- VISTO** il CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 – Quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 24 del 30/05/2008, che con l'art. 3 ha introdotto modifiche al Titolo IV – Capo VII del CCRL 2002-2005 ed in particolare all'art. 68 “Codice disciplinare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, il “Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica”;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 15 aprile 2021-Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 legge di stabilità regionale;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 aprile 2021 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la circolare 01.07.2021 n. 11 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la nota di contestazione (e contestuale sospensione del procedimento disciplinare sino alla definizione di quello penale) [REDACTED] del [REDACTED] con la quale l'UPD ha contestato [REDACTED], nat. il [REDACTED] a [REDACTED] le condotte individuate nei fatti perseguiti dall'A.G. con il decreto che disponeva il giudizio, emesso il [REDACTED] nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] pendente presso il Tribunale di [REDACTED] dalla cui lettura risultavano ascritti [REDACTED] i seguenti reati previsti e puniti dal codice penale:
- artt. [REDACTED] del codice penale, commessi in [REDACTED] dall' [REDACTED] al [REDACTED];
 - artt. [REDACTED] del codice penale, commessi in [REDACTED] [REDACTED], il [REDACTED] e il [REDACTED];
 - artt. [REDACTED] del codice penale, commessi in [REDACTED] dal [REDACTED] al [REDACTED],
 - artt. [REDACTED] del codice penale, commessi in [REDACTED] il [REDACTED];
- (aggravati per aver commesso i fatti con l'abuso dei poteri o con violazione dei doveri

inerenti a una pubblica funzione);

VISTA la nota n. [REDACTED], del [REDACTED], con la quale l'UPD, sulla scorta della sentenza di condanna della Corte di Appello di [REDACTED] n. [REDACTED], divenuta irrevocabile in data [REDACTED] per effetto di pronuncia della Corte Suprema di Cassazione n. [REDACTED], ha riattivato il procedimento disciplinare avviato e sospeso giusta nota n. [REDACTED] e vista la memoria del difensore [REDACTED] a seguito della nota n. [REDACTED] dell'UPD del [REDACTED]

VISTE le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], che ha definito il procedimento disciplinare, nei confronti [REDACTED] con l'irrogazione della sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per mesi due;

RITENUTO di dover provvedere, di conseguenza, all'applicazione della sanzione disciplinare determinata con il superiore provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED]

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO Per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] de [REDACTED], nat il [REDACTED] a [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED] in servizio presso il Dipartimento regionale [REDACTED], è applicata dalla notifica del presente provvedimento la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per mesi due con le modalità stabilite nell'ultimo capoverso dell'art. 68, comma 6 del C.C.R.L. indicato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

Gli originali agli atti d'ufficio